

Contenuti

1.0 Introduzione

2.0 Sintesi delle risposte alle richieste di integrazione e chiarimento

3.0 Allegato A15_2 - Stralcio Piano di Fabbricazione

4.0 Scheda B12 – Aree di stoccaggio dei rifiuti

5.0 Allegato D9 – Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità

6.0 Allegato B24 – *Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico*

6.1 Allegato B24_03 – Monitoraggio clima acustico in ambiente esterno (27-28 Aprile 2010)

7.0 Sostanze definite “principali” ai sensi del D.Lgs. 59/05 – Allegato III

8.0 Allegato B18 – Relazione dei processi produttivi

9.0 Allegato E3 – Descrizione delle modalità di gestione ambientale

10.0 Allegato E4 – *Piano di Monitoraggio e Controllo*

11.0 Ulteriori modifiche alla domanda di AIA

11.1 Scheda B1.2 “Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)”

11.2 Scheda B11.2 “Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)”

11.3 Scheda B13 “Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi”

11.4 Allegato B18_PlanStab “Planimetria Generale”

11.5 Allegato B21_RetiFognarie “Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica”

11.6 Allegato B22_DepoStocc “Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti”

11.7 Allegato E5_01: Nota del Ministero della Salute – Direzione Generale Prevenzione Ufficio VIII - Prot. 400-VIII/8.7/2401. Oggetto: *Impianto di produzione energia elettrica nel Comune di Altomonte (CS) – Misura delle emissioni.*

11.8 Allegato E5_02: Nota del Ministero delle attività Produttive – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie – Ufficio C2 – Mercato elettrico. Prot. 248573 del 13 Febbraio 2003. Oggetto: *Misura delle emissioni Centrale termoelettrica di Altomonte (CS).*

APPENDICE 1: Commissione IPPC – MATTM Richiesta di integrazioni (Protocollo n. DVA-2010-0011769 del 6 Maggio 2010)

1.0 Introduzione

Scopo del presente documento è quello di fornire le integrazioni richieste al Gestore, dalla Commissione IPPC del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto Edison S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Altomonte.

Nello sviluppare il seguente documento si è fatto riferimento a quanto richiesto dalla Commissione stessa, mediante lettera Protocollo DVA-2010-0011769 del 6 Maggio 2010, riportata in **Appendice 1**.

2.0 Sintesi delle risposte alle richieste di integrazione e chiarimento

Vengono di seguito riportate sinteticamente le risposte del Gestore a tutte le richieste di integrazioni e chiarimenti della Commissione IPPC, sviluppate dettagliatamente punto per punto nei capitoli successivi.

Oggetto della richiesta	Richiesta della Commissione IPPC	Risposta del Gestore
ALLEGATO A15 – Stralcio PRG	<i>Si richiede lo stralcio cartografico di PRG in grado di restituire la lettura della zonizzazione di piano estesa al contesto urbanizzato, per un'area con raggio non inferiore a 5 km [].</i>	Il comune di Altomonte non risulta, ad oggi, dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) Comunale, non è pertanto possibile soddisfare quanto richiesto. L'allegato A15 trasmesso con la domanda di AIA dell'agosto 2008 rappresenta uno stralcio del Piano di Fabbricazione vigente per il Comune di Altomonte. Una copia dello stesso, unitamente allo stralcio delle norme tecniche pertinenti per l'area in esame, è riportata nel Capitolo 3.0 del presente documento.
Scheda B12 – Aree di Stoccaggio dei Rifiuti	<i>Integrare la scheda con la tipologia dell'area e i rifiuti gestiti in regime di deposito temporaneo, specificando complessivamente i rifiuti pericolosi e non, il materiale destinato al recupero o allo smaltimento sia interno che esterno.</i>	Aggiornamento Scheda B12 "Aree di stoccaggio dei rifiuti" (Cfr. Capitolo 4.0): Si precisa che il Gestore non svolge attività di stoccaggio rifiuti nell'area di Centrale, la scheda B12 viene integrata con le informazioni relative alle aree deputate al deposito temporaneo di rifiuti.
Allegato D9 – Riduzione, Recupero ed eliminazione dei Rifiuti e Verifica di Accettabilità	Fornire allegato	Cfr. Capitolo 5.0 del presente documento.

<p>Rumore</p>	<p>Approfondire la possibilità di realizzare opere di mitigazione del rumore per abbattere il contributo della centrale al superamento del limite differenziale nel periodo notturno rilevato nel Marzo 2006 in corrispondenza del punto di rilievo A.</p>	<p>Si ribadisce che il superamento nel periodo notturno del limite differenziale riscontrato nel punto A nel Marzo 2006 non è da attribuirsi al rumore prodotto dalla centrale, ma ad altra attività produttiva presente localmente e che opera a ciclo continuo. Nel corso delle misure eseguite, le immissioni sonore provenienti da tale altra attività produttiva situata a Sud rispetto al Castello di Serragiumenta, sovrastano il rumore proveniente dalla centrale Edison, situati a Nord Ovest, sino a renderlo inavvertibile.</p> <p>Si trasmette inoltre un aggiornamento dell'Allegato B24 "<i>Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico</i>" con i risultati degli ultimi monitoraggi del clima acustico eseguiti in data 27-28 Aprile 2010 (Cfr. capitolo 6.0).</p> <p>Anche sulla base dell'ultima campagna di misura del clima acustico, si conferma quanto sopra e pertanto il Gestore non ravvisa l'opportunità di realizzare misure di mitigazione dell'impatto acustico generato dalla Centrale.</p>
<p>Sostanze definite "principali" ai sensi del D.Lgs. 59/05 – Allegato III</p>	<p><i>Il gestore [] deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione []. Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III [].</i></p>	<p>Sulla base dell'analisi del processo produttivo e degli esiti dei controlli analitici effettuati sui flussi di processo e sulle acque reflue, è possibile affermare che nessuna delle sostanze definite dall'Allegato III del D.Lgs. 59/05 risulta pertinente, né risultano pertinenti altre sostanze pericolose non elencate nell'Allegato III.</p> <p>Si evidenzia che Centrale di Altomonte è infatti stata progettata e realizzata con l'obiettivo di minimizzare gli scarichi idrici. Gli scarichi idrici di Centrale consistono quindi unicamente in "acque bianche e assimilabili".</p> <p>Per maggiori informazioni cfr. Capitolo 7.0 del presente documento.</p>

<p>Periodi transitori e funzionamento dei gruppi diesel.</p>	<p><i>Si ritiene necessario che il gestore indichi, per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi diesel (numero transitori prevedibili) e le logiche di funzionamento al fine di ottimizzare la produzione di vapore ed energia elettrica.</i></p>	<p>Si evidenzia come gli unici impianti presenti in Centrale funzionanti con combustibile diesel (gasolio) corrispondano al gruppo elettrogeno di emergenza e alla motopompa d'emergenza per la circolazione acqua raffreddamento sistemi ausiliari (di prossima installazione).</p> <p>Tali gruppi diesel non sono utilizzati per la produzione di vapore ed energia elettrica.</p> <p>Entrambe le apparecchiature funzionano esclusivamente in caso di emergenza, ad impianto fermo, in caso non sia possibile l'approvvigionamento di energia elettrica dalla Rete Nazionale.</p> <p>Sono previsti test periodici di funzionamento degli stessi al fine di verificarne l'affidabilità dei sistemi in caso di emergenza.</p> <p>Per ulteriori informazioni si rimanda all'Allegato B18 "Relazione dei processi produttivi" revisionato, in allegato al presente documento (cfr. Capitolo 8.0).</p>
<p>Manutenzione e controllo delle impermeabilizzazioni delle aree produttive e dei fondi dei serbatoi</p>	<p><i>Il gestore dovrà specificare le procedure manutentive previste per la verifica periodica delle impermeabilizzazioni delle aree produttive e dei fondi dei serbatoi, indicando la metodologia di controllo che si prevede di adottare, la frequenza e le azioni manutentive conseguenti.</i></p>	<p>Cfr. capitolo 9.0 del presente documento, in cui è riportata la revisione dell'allegato E3, con l'inserimento delle procedure di manutenzione e di controllo previste per la verifica periodica delle impermeabilizzazioni delle aree produttive e dei fondi dei serbatoi.</p>
<p>Piano di Monitoraggio e controllo</p>	<p>Si fa presente che, al fine di formulare la proposta di piano, il Gestore può fare riferimento alle Linee Guida Nazionali e a Linee Guida predisposte allo scopo da APAT.</p> <p><i>Inoltre, il Piano di Monitoraggio proposto dal gestore dovrà recepire tutte le prescrizioni riportate sia nel parere di compatibilità ambientale che nell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.</i></p>	<p>Cfr. capitolo 10.0 del presente documento con cui si trasmette la revisione dell'Allegato E4 con riferimento alle linee guida predisposte allo scopo da APAT. Il piano di Monitoraggio recepisce tutte le prescrizioni riportate nel parere di compatibilità ambientale e nell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto</p>

Le schede e gli allegati inseriti nel presente documento integrano la richiesta di AIA dell'agosto 2008, annullando e sostituendo i corrispondenti elaborati qualora già inclusi nel documento originale.

In particolare, per quanto riguarda l'**allegato B18 "Relazione dei processi produttivi"** (cfr. **capitolo 8.0** del presente documento) si evidenzia l'introduzione di alcune modifiche a correzione di quanto riportato nel documento originale, in particolare:

- I valori di potenza nominale di TG e TV si riferiscono a potenze elettriche (Tab. 4)
- L'unità di misura per il consumo di SF6 è "kg/anno" (non "t/anno", Tab.7)
- Tra gli impianti ausiliari (Fase 2: AUX) sono considerati gli adeguamenti previsti al sistema di produzione acqua demi (installazione dell'impianto di trattamento acque prelevate dal pozzo 2) e al sistema di raffreddamento ausiliari (motopompa di emergenza di prossima installazione)..
- Revisione di alcune voci dei Flussi di massa nelle diverse fasi alla Capacità Produttiva (principalmente legati alla produzione di rifiuti e consumo materie prime, Tab. 6, 7, 8 e 9).
- Inserimento di un capitolo (cap. 7) in cui si confrontano i regimi di funzionamento della Centrale nell'ultimo triennio disponibile, in base ai principali parametri operativi relativi agli anni 2007, 2008 e 2009.
- Revisione della descrizione del sistema di collettamento e trattamento dei reflui industriali e civili e del relativo sistema di regolazione e controllo (par.4.3).

Vengono inoltre revisionati i seguenti documenti (cfr. **capitolo 11.0** del presente documento):

- Scheda B1.2 *"Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)"*
- Scheda B11.2 *"Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)"*
- Scheda B13 *"Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi"*
- Allegato B18_PlanStab *"Planimetria Generale"*
- Allegato B21_RetiFognarie *"Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica"*
- Allegato B22_DepoStocc *"Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti"*

Sono infine inseriti i seguenti documenti (cfr. **capitolo 11.0** del presente documento), citati nell'allegato E4 – *"Piano di monitoraggio e Controllo"*:

- Allegato E5_01: Nota del Ministero della Salute – Direzione Generale Prevenzione Ufficio VIII - Prot. 400-VIII/8.7/2401. Oggetto: *Impianto di produzione energia elettrica nel Comune di Altomonte (CS) – Misura delle emissioni.*
- Allegato E5_02: Nota del Ministero delle attività Produttive – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie – Ufficio C2 – Mercato elettrico. Prot. 248573 del 13 Febbraio 2003. Oggetto: *Misura delle emissioni Centrale termoelettrica di Altomonte (CS).*

3.0 Allegato A15_2 - Stralcio Piano di Fabbricazione

4.0 Scheda B12 – Aree di stoccaggio dei rifiuti

5.0 Allegato D9 – Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità

6.0 Allegato B24 – Identificazione e quantificazione dell’impatto acustico

Si riporta di seguito la “Relazione di monitoraggio di clima acustico” realizzata nei giorni 27-28 Aprile 2010 ai sensi della Legge 26 ottobre 1995 n.447 “Legge Quadro sull’inquinamento acustico”, con l’impianto Edison in regolare funzionamento.

Tale relazione evidenzia nuovi risultati e modifiche normative a cui fare riferimento, brevemente sintetizzate di seguito:

- Il Comune di Altomonte ha recentemente adottato il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, da cui si evidenzia che l’area in cui è ubicata la Centrale di Altomonte risulta classificata in Classe VI;
- Le aree abitative e quelle frequentate da comunità o persone più vicine ai futuri impianti sono ubicati nei territori dei Comuni di Altomonte e Firmo: l’unico recettore ubicato nel Comune di Firmo risulta classificato in “Tutto il territorio nazionale”, mentre i recettori ubicati nel Comune di Altomonte ricadono in Classe III, come mostrato in Figura 1;
- *“la Centrale di Altomonte rispetta i limiti acustici di zona e differenziali ai ricettori”.*

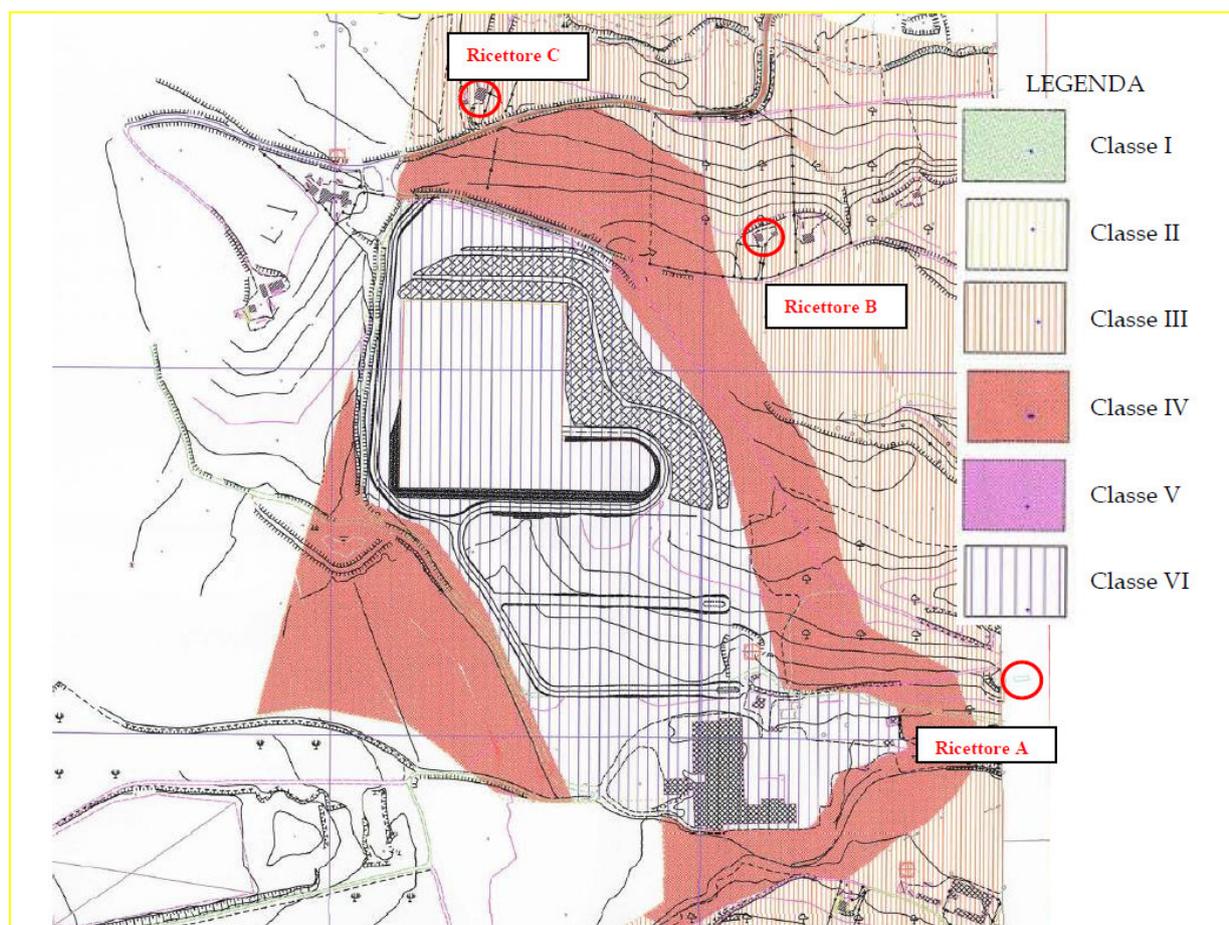


Figura 1: ubicazione e classificazione recettori nel Comune di Altomonte

6.1 Allegato B24_03 – Monitoraggio clima acustico in ambiente esterno (27-28 Aprile 2010)

7.0 Sostanze definite “principali” ai sensi del D.Lgs. 59/05 – Allegato III

Emissioni in acqua

Sulla base dell’analisi del processo produttivo e degli esiti dei controlli analitici effettuati sui flussi di processo e sulle acque reflue, è possibile affermare che nessuna delle sostanze definite dall’Allegato III del D.Lgs. 59/05 risulta pertinente, né risultano pertinenti altre sostanze pericolose non elencate nell’Allegato III.

La Centrale di Altomonte è infatti stata progettata e realizzata con l’obiettivo di minimizzare gli scarichi idrici, attraverso le seguenti scelte progettuali:

- utilizzo dell’impianto di cristallizzazione che tratta, previa neutralizzazione, le acque provenienti dalla rete di raccolta acque reflue “non recuperabili”;
- raffreddamento del ciclo vapore mediante un condensatore ad aria, che consente una notevole riduzione dei consumi e degli scarichi idrici rispetto ad un condensatore ad acqua;
- recupero e reimmissione nel ciclo vapore del condensato di processo;
- recupero, nel serbatoio acqua industriale, dell’acqua di lavaggio in controflusso delle resine dell’impianto di demineralizzazione;
- ottimizzazione dei trattamenti vapore, minimizzando la portata degli spurghi continui dai corpi cilindrici;
- recupero, degli spurghi dal GVR;
- utilizzo per il raffreddamento degli ausiliari di un sistema a circuito chiuso costituito da aerotermini anziché da torri evaporative;
- recupero delle condense di rete e dei campioni di acqua di scarico degli analizzatori delle acque di processo.

Gli scarichi idrici di Centrale consistono quindi unicamente in “acque bianche e assimilabili”, ovvero:

- acque di controlavaggio dei filtri a sabbia del sistema di filtrazione delle acque prelevate dai pozzi, previa decantazione in apposita vasca;
- acque meteoriche e di lavaggio provenienti dalle piazzole intorno alle apparecchiature e trasformatori, previo passaggio in apposita vasca trappola;
- acque meteoriche provenienti dal dilavamento di strade e piazzali, nonché quelle provenienti dai pluviali degli edifici.

Emissioni in aria

Sulla base:

- dell’analisi del processo produttivo;
- degli esiti dei controlli analitici effettuati sulle emissioni in atmosfera;

- dell'Analisi Ambientale Iniziale;
- della Valutazione di Impatto Ambientale;
- delle Autorizzazioni Ambientali rilasciate dagli Enti competenti;
- della Certificazione ISO 14001 e della Registrazione EMAS;
- delle Linee Guida Nazionali e dei BREF (*Bat Reference Document*) di settore;

gli unici inquinanti che risultano pertinenti ai sensi dell'Allegato III del D.Lgs. 59/05 per la Centrale Termoelettrica di Altomonte, sono NOx e CO.

8.0 Allegato B18 – Relazione dei processi produttivi

9.0 Allegato E3 – Descrizione delle modalità di gestione ambientale

10.0 Allegato E4 – Piano di Monitoraggio e Controllo

11.0 Ulteriori modifiche alla domanda di AIA

- 11.1 Scheda B1.2 “Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)”**
- 11.2 Scheda B11.2 “Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)”**
- 11.3 Scheda B13 “Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi”**
- 11.4 Allegato B18_PlanStab “Planimetria Generale”**
- 11.5 Allegato B21_RetiFognarie “Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica”**
- 11.6 Allegato B22_DepoStocc “Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti”**
- 11.7 Allegato E5_01: Nota del Ministero della Salute – Direzione Generale Prevenzione Ufficio VIII - Prot. 400-VIII/8.7/2401. Oggetto: *Impianto di produzione energia elettrica nel Comune di Altomonte (CS) – Misura delle emissioni.***
- 11.8 Allegato E5_02: Nota del Ministero delle attività Produttive – Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie – Ufficio C2 – Mercato elettrico. Prot. 248573 del 13 Febbraio 2003. Oggetto: *Misura delle emissioni Centrale termoelettrica di Altomonte (CS).***

**APPENDICE 1: Commissione IPPC – MATTM Richiesta di integrazioni
(Protocollo n. DVA-2010-0011769 del 6 Maggio 2010)**